



Presenta

una produzione Oren Peli/Brian Witten Pictures

**CHERNOBYL
DIARIES**
LA MUTAZIONE

un film di
Brad Parker

Uscita: 20 giugno 2012

Durata: 90'

www.everyeye.it/chernobyldiaries

Ufficio Stampa Film:

REGGI&SPIZZICHINO Communication

info@reggiespizzichino.com

www.reggiespizzichino.com

+39 06 97615933

Maya Reggi +39 347 6879999

Raffaella Spizzichino +39 338 8800199

Ufficio Stampa M2:

Carmen Danza

carmen.danza@m2pictures.it

www.m2pictures.it

+39 340 0873977

CHERNOBYL DIARIES

LA MUTAZIONE

“*Chernobyl Diaries – La Mutazione*” è tratto da una storia originale di Oren Peli, già autore del pioneristico thriller/horror “*Paranormal Activity*”.

Il film segue le vicende di sei giovani turisti che ingaggiano una guida specializzata in “turismo estremo”. La guida, ignorando tutti i segnali di pericolo, li porta a Pripjat città nella quale vivevano i dipendenti della centrale nucleare di Chernobyl, rimasta disabitata dopo il disastro di oltre 25 anni fa. Dopo una breve esplorazione il gruppo, impossibilitato a ripartire, scopre di non essere solo...

“*Chernobyl Diaries – La Mutazione*” è il primo lungometraggio da regista di Brad Parker, la sceneggiatura è di Oren Peli e dei fratelli Carey e Shane Van Dyke ed è basata su una storia dello stesso Peli, che è anche produttore del film insieme a Brian Witten. I produttori esecutivi sono Richard Sharkey, Rob Cowan, Andrew A. Kosove, Broderick Johnson, Allison Silver, Milan Popelka e Alison Cohen.

Il cast artistico è formato da Devin Kelley, Jonathan Sadowski, Ingrid Bolsø Berdal, Olivia Taylor Dudley, Jesse McCartney, Nathan Phillips e Dimitri Diatchenko.

Il cast tecnico è composto dal direttore della fotografia Morten Søborg, dallo scenografo Aleksandar Denic, dal montatore Stan Salfas, dal responsabile effetti visivi Mark Forker e dalla costumista Momirka Bailovic. La musica è firmata dall'italiano Diego Stocco.

Alcon Entertainment, FilmNation Entertainment e Oren Peli/Brian Witten Pictures presentano una produzione Oren Peli/Brian Witten Pictures, “*Chernobyl Diaries – La Mutazione*”.

Il film esce nelle sale americane il 25 maggio 2012 distribuito dalla Warner Bros. Pictures, con il divieto ai minori di anni 17 non accompagnati.

Il film sarà invece nei cinema italiani dal 20 giugno, distribuito da **M2 Pictures**.

NOTE SULLA PRODUZIONE

Chernobyl, Repubblica Socialista Sovietica dell'Ucraina, 26 aprile 1986: esplose il reattore n°4 della centrale nucleare locale, rilasciando nell'atmosfera una contaminazione radioattiva superiore a quella di 400 bombe atomiche. Si tratta del più grave incidente nucleare della storia, classificato come livello 7 nella scala internazionale degli eventi nucleari.

La vicina città di Pripjat, dove alloggiavano i lavoratori dell'impianto e le loro famiglie, viene evacuata durante la notte e quasi tutti gli effetti personali dei residenti restano abbandonati nelle case, nelle fabbriche, nelle scuole e nei negozi che servivano una popolazione di quasi 50mila persone. Inizialmente si pensava ad un'evacuazione solo temporanea.

Così non è stato. Ancor oggi Pripjat è una città disabitata...

“BENVENUTI NEI VIAGGI ESTREMI DI URI”

Europa dell'Est, oggi: sei turisti ventenni partecipano a un tour “estremo” della città ucraina di Pripjat. Nonostante il segnale di divieto d'accesso, la loro guida, con un contatore Geiger a portata di mano, li conduce nella zona deserta.

“Chernobyl Diaries – La Mutazione” è frutto dell'immaginazione dell'autore/produttore Oren Peli, arrivato al successo per la prima volta nel genere horror con il popolarissimo *“Paranormal Activity”*. Così come il tema di quel film era il risultato di un evento comune, anche questa volta l'ispirazione gli è arrivata svolgendo un'attività di tutti i giorni: navigare in internet. *“L'idea mi è venuta quando mi sono imbattuto in un blog fotografico di una ragazza che ha attraversato Pripjat in moto”* ricorda Peli. *“Era la prima volta che sentivo parlare di Pripjat e del fatto che era stata evacuata nel corso di una notte e lasciata così com'era, una città fantasma rimasta praticamente inalterata, se non dagli effetti della natura e degli animali selvatici. Il posto mi è sembrato sinistro ma anche molto bello e affascinante. Poteva essere il set perfetto per un film agghiacciante”*.

Peli ha quindi discusso l'idea con il produttore Brian Witten, che ricorda: *“Una volta tornato a casa dopo aver discusso l'idea con Oren, ho subito setacciato internet alla ricerca di informazioni su Pripjat. La storia e le immagini del posto mi hanno sconvolto, e con grande entusiasmo ho incoraggiato Oren a raccontare questa sua storia”*.

“La ricerca condotta sulla rete mi ha svelato alcune leggende metropolitane su uomini e donne che si erano rifiutati di abbandonare la città, sottoponendosi volontariamente al rischio di altissime radiazioni”, spiega Peli. “Quindi ho cominciato a chiedermi che cosa potrebbe succedere durante un tour “estremo” a Pripjat”.

Il turismo estremo, noto anche come *turismo shock*, è un settore di nicchia che promette viaggi in luoghi pericolosissimi tra montagne, deserti, caverne. Spesso comporta la partecipazione in attività ad alto rischio, come nuotare tra gli squali o fare bungee-jumping da una cascata. Più grande il rischio, più forte la carica di adrenalina.

Aggiunge Peli: *“Sono viaggi per chi non si accontenta di visitare qualche museo o di guardare la campagna dalla poltrona di un pullman. Sono viaggi per chi vuole emozioni forti; per chi vuole rischiare la vita facendo esperienze folli”.*

In Ucraina, Pripjat - con la sua storia e la prossimità al famigerato reattore di Chernobyl - è una delle destinazioni più gettonate. *“Bisogna andare in gita organizzata”, puntualizza Peli. “Ti portano qui con un mezzo; scendi e passaggi qualche ora. La guida conosce i punti più sicuri e quelli vietati e ha con se un contatore Geiger per assicurarsi che nessuno si allontani dal percorso organizzato verso zone con alti livelli di radiazioni”.*

“SIAMO SICURI DI ESSERE SOLI?”

Witten dice, *“Al nostro primo incontro abbiamo subito capito che Brad Parker era l'uomo che faceva per noi. Anche se non aveva mai diretto un lungometraggio, aveva le idee ben chiare su come girare il nostro progetto”.*

*“Quando Oren mi ha descritto “**Chernobyl Diaries – La Mutazione**” ho capito subito che era un progetto che volevo approfondire”, dichiara Parker. “Ho una serie di foto di location affascinanti in cui vorrei un giorno girare, e Pripjat era tra le prime nella mia lista. Parlando della storia, dell'ambientazione e del tono che il film avrebbe dovuto avere, ci siamo subito trovati d'accordo su tutto”.*

“Volevo fare un film che avrebbe catturato il pubblico e non l'avrebbe mollato più fino ai titoli di coda”, continua. “La Pripjat della nostra storia è un luogo ammaliante. Il pensiero di stare lì da soli di notte è terrificante, ma non essere soli lo è ancora di più”.

“Abbiamo deciso di girare in stile quasi documentaristico. Con quell’obiettivo in mente – continua - abbiamo fatto in modo che gli attori dovessero improvvisare molti dei dialoghi. Infatti, gran parte della sceneggiatura si basa sulle improvvisazioni fatte durante le prove”.

In diversi passaggi gli attori sono stati tenuti all’oscuro degli elementi a sorpresa, in modo da catturare le loro reazioni naturali agli eventi più agghiaccianti. Per Parker questa tecnica, unita all’esperienza dei personaggi abbandonati in un luogo remoto, vulnerabili di fronte a una minaccia invisibile: *“avrebbe lentamente fatto crescere il terrore fino ai massimi livelli. Ero convinto che questo punto di vista così intimo sarebbe stato il più coinvolgente per lo spettatore”.*

Dato che il film si svolge in un luogo realmente esistente, l’autenticità era particolarmente importante.

Per accrescere il realismo, la produzione ha deciso di girare nell’Europa dell’Est, a Belgrado e nei dintorni di Budapest. *“È stato necessario creare due mondi”*, ricorda lo scenografo Aleksandar Denic, *“il mondo di oggi, dove i nostri iniziano il loro viaggio, e un mondo congelato nel tempo, abbandonato ai processi della decomposizione. Era importante dipingere questa condizione nella maniera più realistica possibile, in modo che non solo avrebbe provocato disagio, ma avrebbe anche fatto da base per lo sviluppo della trama”.*

“Abbiamo girato in tunnel claustrofobici sotto Belgrado. Si dice che facessero parte di una base nazista segreta” spiega Witten. *“Aleksandar ha fatto un lavoro fantastico nel trasformare una fabbrica di trattori serba e una base aerea ungherese in disuso nella città di Pripyat”*, commenta il regista Parker. *“Chiunque potrebbe pensare che abbiamo veramente girato nella città”.*

Le ricerche di Denic hanno rivelato un luogo desolato con soltanto dei piccoli segni di una vita passata, e questo l’ha aiutato nella creazione dell’immaginario giusto per la storia. *“Le emozioni più intense trovano spesso le proprie radici nell’infanzia quindi abbiamo messo in rilievo oggetti come giocattoli rotti, bambole abbandonate, abbigliamento infantile, un impianto di autoscontro fatiscente e un’immagine desolata della ruota panoramica, ancora bene in mostra nel panorama della città come simbolo della tragedia che ha subito”.* Per ricreare quella particolare icona, la squadra di Denic ha costruito la parte inferiore della ruota, dove i personaggi si mettono in posa per una foto ricordo, mentre la squadra del supervisore agli effetti speciali Mark Forker ha creato il resto della struttura in digitale.

Parker, che proviene dagli effetti speciali, si è rivolto al suo collaboratore di sempre, Forker. *“Su Mark posso sempre contare per delle soluzioni intelligenti ai problemi più difficili e per degli effetti speciali realistici”*.

Forker era contentissimo di collaborare al film. *“Mi è subito piaciuta l’idea della base storica e documentaristica abbinata agli aspetti horror e thriller”*. Oltre ad avere arricchito i set e le location dal punto di vista visivo, la squadra effetti speciali ha anche arricchito il lavoro del reparto trucco - non solo per gli attori umani. *“Abbiamo fatto un po’ di lavoro su alcuni cani, per farli sembrare pieni di tagli e lividi, arruffati e con perdita di pelo”*, ci ha rivelato Forker. I cani a cui si riferisce Forker sono tra quegli animali che nel film sopravvivono a Pripjat grazie a tutto quello che trovano; e per questi randagi una mezza dozzina di turisti è più che appetitosa. *“Ci siamo procurati degli ottimi cani delle Forze Speciali d’Attacco Serbe, e potevano avere un aspetto molto, ma molto feroce”*, sorride Peli. *“Avevano dei bravissimi addestratori, ma avevamo lo stesso un po’ paura di loro. Sembravano abbastanza cattivi e con poca voglia di giocare”*. Il branco di cani non era, però, l’unico elemento inquietante sul set. Le riprese sono state fatte a novembre e faceva molto freddo. *“Si gelava”*, annuisce Peli. *“Tutta la troupe era vestita con vari strati di abbigliamento pesante, e si ammassava davanti alle stufe appena poteva. Gli attori, invece, dovevano spesso starsene stesi per terra in piena notte per ore e ore con temperature di meno 20 gradi. Ma hanno accettato la situazione con grande sportività”*. A catturare tutto questo su pellicola c’era il direttore della fotografia Morten Søborg, che Parker definisce *“un maestro di fotografia intima e artistica con camera a mano, un vero artista. Non so se con qualcun altro sarei riuscito a girare delle riprese così lunghe in location così difficili ottenendo la stessa qualità”*.

Peli ha parole di elogio per le squadre che lui e Witten hanno messo insieme, quella dietro e quella davanti la macchina da presa. *“Brad e Morten e il resto della troupe sono stati fantastici; hanno veramente catturato le immagini e le sensazioni che volevamo creare”*, dice. *“Dal momento in cui i personaggi entrano a Pripjat vediamo solo quello che vedono loro e sappiamo solo quello che sanno loro, quindi il pubblico fa parte del viaggio, dell’esperienza. Brad ha colto al cento per cento quella sensazione naturale, di improvvisazione, che volevamo, e credo che il pubblico vivrà lo stesso terrore dei personaggi sullo schermo”*.

“Tutta la sensazione di paranoia che comincia ad assalirli quando si rendono conto di essere bloccati lì da soli. Sono praticamente fottuti”, continua Peli. *“Nessuno li aiuterà, mentre c’è*

qualcosa che vuole fare loro del male, ma non sanno che cosa sia, né come difendersi. Per loro le cose vanno di male in peggio...

IL CAST ARTISTICO

DEVIN KELLEY (Amanda) nasce e cresce in Minnesota. Si laurea in Teatro presso la University of Southern California. Dopo la laurea, Kelley viene ammessa al Williamstown Theatre Festival ed è poi scelta come personaggio fisso della serie TV della FOX "The Chicago Code", creata da Shawn Ryan. Kelley ha recentemente interpretato un ruolo romantico al fianco di Chris Gorham nella serie TV "Covert Affairs" e sta attualmente girando a New York il ruolo principale del lungometraggio "Anchors". Vive a Los Angeles.

JONATHAN SADOWSKI (Paul) è recentemente apparso al fianco di William Shatner nella commedia della CBS "\$#! My Dad Says", la prima sitcom ispirata a un feed di Twitter che segue le pungenti ed esilaranti esternazioni del bisbetico Shatner mentre dispensa opinioni politicamente scorrette al figlio, interpretato da Sadowski.

Tra i film di Sadowski citiamo, "She's the Man", "Die hard - Vivere o morire", "Venerdì 13" e "The Goods". Il suo curriculum televisivo comprende ruoli nei film TV "Our Show", "Two Dollar Beer" e "Courtroom K", nella serie "American Dreams", nonché partecipazioni alle serie di successo "Chuck", "Dr. House" ed "Entourage" e un ruolo ricorrente in "Terminator: The Sarah Connor Chronicles". Nato a Chicago, nel tempo libero Sadowski ama scrivere e suonare il pianoforte.

INGRID BOLSKØ BERDAL (Zoe) è una delle giovani attrici più acclamate del suo paese, la Norvegia, e ha vinto premi sia per i suoi lavori teatrali che per quelli sullo schermo. Ha studiato musica e canto sin dalle scuole medie e si è laureata in musica - jazz, canto e improvvisazione - all'Università di Trondheim (NTNU). Ha studiato recitazione all'Accademia Nazionale di Arti Drammatiche di Oslo (KHIO), studiando il metodo Stanislavski per tre anni. Dopo la laurea ha lavorato al Teatro Norvegese di Oslo, alternando il lavoro per il teatro con quello per il cinema.

Tra i lavori di Berdal per il teatro, citiamo "Fräulein Else", un monologo di teatro fisico che ha coprodotto con il Teatro Norvegese; "Hair"; "Il cerchio di gesso nel Caucaso"; "Il principe troll"; "Ivanov"; "Bikubesong" (La canzone dell'alveare); "Frank"; "Black Milk"; "Ivona, principessa di

Borgogna”; “L’esperienza”, con Jo Stromgren Kompani; e “Kristin Lavransdatter”, con Sel Teaterlag.

Tra le sue partecipazioni a lungometraggi e prodotti televisivi, citiamo “Hansel and Gretel: Witch Hunters”; “Escape”; “Cold Prey 1 & 2”; “Sons;” “House of Fools”; “I Travel Alone”; “Comrade Pedersen”; “Going Postal”; “Hellfjord”; “Codename Hunter 1 & 2”; “Terje Vigen”; “Thomas P”; e “Hjerte til hjerte 2”.

Tra le sue apparizioni radiofoniche, citiamo “Scream” per BBC Radio 4; il monologo “Soulmate.no”; “Your Only Friend”; “Money Laundering”; “The Helpful Man”; “Blitz”; “No Echo”; “Respect”; e vari radiodrammi per la Radio Nazionale Norvegese (NRK).

La Berdal ha ricevuto numerosi premi, tra cui il premio Hedda ai Premi Teatrali Norvegesi per Miglior Debutto dell’Anno e il Premio Amanda dei Premi Cinematografici Norvegesi come Miglior Attrice per la sua interpretazione di Jannicke nel lungometraggio “Cold Prey”. L’anno successivo la Berdal ha anche ricevuto una nomination come Miglior Attrice per lo stesso ruolo in “Cold Prey 2”.

OLIVIA TAYLOR DUDLEY (Natalie) è cresciuta nella California centrale prima di trasferirsi a Los Angeles per perseguire la carriera di attrice. È una fondatrice del gruppo di sketch comici online 5secondfilms.com, diventato famoso per l’infaticabile sforzo di postare nuovi sketch originali tutti i giorni dell’anno. Nel curriculum della Dudley troviamo il lungometraggio di prossima uscita di Sacha Baron Cohen “The Dictator”, “L’arte di vincere” e “Mia moglie per finta”, nonché partecipazioni a le serie TV “CSI: Miami”, “NCIS” e “Don’t Trust the B in Apt. 23”. La Dudley è anche un’appassionata di equitazione.

JESSE McCARTNEY (Chris) comincia a costruirsi una carriera di attore, cantautore e voice actor all’età di sette anni recitando nel teatro del suo quartiere. A nove anni debutta a Broadway con “Il re ed io”. Successivamente recita al fianco di Roger Daltrey degli Who in “Il canto di Natale” di Dickens.

Tra gli 11 e i 13 anni McCartney è tra i protagonisti della serie TV “La valle dei pini”, incidendo contemporaneamente con la boy band Dream Street, il cui primo album del 2000 diventa Disco d’Oro. A 16 anni esce il suo primo album da solista, Beautiful Soul, che vende oltre 1,8 milioni di copie in tutto il mondo. Le canzoni di McCartney arrivano al primo posto delle hit parade di Stati Uniti, Australia, Italia, Giappone, le Filippine e Taiwan. Riceve anche una nomination agli American

Music Awards come Miglior Nuovo Artista, agli MTV Music Video Awards per Miglior Videoclip e vince tre Teen Choice Awards: Miglior Artista Maschile, Migliore Rivelazione e Miglior Artista Crossover.

McCartney è autore insieme a Ryan Tedder dei One Republic di "Bleeding Love", brano interpretato da Leona Lewis che raggiunge la prima posizione in classifica in ben 34 paesi, la prima canzone da oltre un decennio a poter vantare un successo simile. Il brano riceve una nomination ai Grammy Awards e viene eletta canzone dell'anno dall'Associazione Americana dei Compositori, Autori ed Editori Musicali (ASCAP). Il singolo "Leavin", tratto dal suo LP "Departure", rimane al primo posto della classifica statunitense per cinque settimane e risulta brano più suonato dell'anno dalle radio commerciali.

Il curriculum cinematografico di McCartney comprende il film cult per teenager "Keith", vincitore di cinque premi internazionali, e "Beware the Gonzo". In TV, McCartney è stato tra i protagonisti della serie "Summerland", uno dei programmi più seguiti della rete televisiva tra il 2004 e il 2005, e ha avuto un ruolo ricorrente, nei panni di Andy, nella terza stagione di "Greek - La confraternità" sulla ABC. È apparso come guest in "Law & Order: Special Victims Unit", e special guest in "CSI: Las Vegas". È stato nominato per due Emmy Award per la sua interpretazione di J.R. in "La valle dei pini". McCartney ha anche doppiato personaggi d'animazione, tra cui Theodore nei tre film "Alvin Superstar" e JoJo in "Ortone e il mondo dei Chi", al fianco di Jim Carrey e Steve Carell. Ha prestato la voce a Roxas e Ventus nella serie di videogame "Kingdom Hearts", e Robin/Nightwing nella serie TV a cartoni animati "Young Justice". Nel film d'animazione di prossima uscita "Clockwork Girl" presterà la voce al personaggio di Huxley.

NATHAN PHILLIPS (Michael) ha il primo ruolo da protagonista nel pluripremiato "Australian Rules", presentato al Festival di Sundance nel 2002. Nello stesso anno gira in Cina nel ruolo di protagonista del film statunitense "Warriors of Virtue: The Return to Tao" e interpreta Dave nella commedia Australiana "Take Away". Interpreta poi il selvaggio Trig nell'intenso film drammatico di Paul Currie "One Perfect Day" al fianco di Abbie Cornish e il surfista ribelle Brandon nella commedia drammatica "Under the Radar".

Nel 2005 Phillips esplora le estremità della sua arte interpretando l'amabile Phillip nella commedia "You and Your Stupid Mate", e Ben Mitchell nel successo horror "Wolf Creek", presentato al Sundance e al Festival di Cannes.

La carriera di Phillips continua a crescere e viene scelto come coprotagonista insieme a Samuel L. Jackson nel thriller del 2006 "Snakes on a Plane", campione d'incassi negli USA e in Australia. Segue lo scabroso film drammatico australiano "West", in concorso al Festival di Berlino. Phillips gira il suo secondo film da protagonista negli Stati Uniti, il thriller automobilistico "Redline" di Andy Cheng al fianco di Nadia Bjorlin e Eddie Griffin.

Nel 2007, Phillips gira "Surfer, Dude" a Malibù, al fianco di Matthew McConaughey, Woody Harrelson e Willie Nelson, e "Dying Breed", girato in Australia e presentato al Festival di Tribeca nel 2008. Interpreta il giornalista Malcolm Rennie in "Balibo" di Robert Connolly, film drammatico ispirato a una storia vera e uscito nel 2009, a cui partecipa anche come regista della seconda unità a Timor Est, suo primo ruolo da tecnico creativo in un lungometraggio. Nel 2009 interpreta, produce e firma la regia del cortometraggio "Message from the CEO", presentato a vari festival.

Nel 2010 Phillips torna in patria in Australia per interpretare Joey nel pittoresco lungometraggio "Summer Coda", al fianco di Rachel Taylor, Alex Dimitriades e Jacki Weaver. Nel 2011 produce e firma la regia di un altro cortometraggio, "Post Apocalyptic Man", pieno d'azione e di star australiane, tra cui Michael Dorman e Angus Sampson, presentato in anteprima mondiale al Festival di St Kilda nel 2012. Phillips si appresta a girare il lungometraggio ispirato al film nel 2013. Negli Stati Uniti il lavoro più recente di Phillips è "Satellite of Love", girato ad Austin nel Texas, dove interpreta il protagonista Samuel, al fianco di Zachary Knighton e Janina Gavankar. Il film uscirà quest'anno.

DIMITRI DIATCHENKO (Uri) è recentemente apparso come guest star nelle serie TV "Sons of Anarchy", "Perception" e "E alla fine arriva mamma", oltre ad aver interpretato vari personaggi nella versione 2012 del videogame bellico "Ghost Recon/Future Soldier". A marzo del 2012, Diatchenko si è recato in Bulgaria per girare il film ambientato durante la Seconda Guerra Mondiale "Company of Heroes", in cui reciterà al fianco di Tom Sizemore, Vinnie Jones e Chad Collins.

Prima di "Indiana Jones e il regno del teschio di cristallo" e "Agente Smart - Casino totale", abbiamo potuto ammirare il talento comico di Diatchenko nella commedia irreverente "Remarkable Power", con Tom Arnold e Kevin Nealon e in cui Diatchenko offre un'interpretazione esilarante dello stravagante regista porno ceco, Ivan.

In "Miriam", Diatchenko interpreta il protagonista Alexi Mironov, un agente del KGB che si innamora di una donna ebrea in un'Europa lacerata dalla Seconda Guerra Mondiale.

Con il suo accento russo impeccabile, Diatchenko ha riscosso successo in televisione, aparendo in serie popolarissime come “CSI Miami”, “Senza traccia”, “Criminal Minds”, “Burn Notice”, “Desire” e “Alias”.

Diatchenko ha anche doppiato le serie d’animazione “The Family Guy” e “La famiglia della giungla”. La sua voce si può sentire nei videogame “Ghost Recon” e “Uncharted 3”. Il suo curriculum comprende anche “Iron Man I e 2”, “Uncharted 1 e 2”, “Call of Duty: World at War”, “Red Alert 3: Command and Conquer” e “Spider-Man: Shattered Dimensions”, in cui ha prestato la voce a Sandman.

Il suo primo ruolo professionale è quello del protagonista, il cantante Country Dillard Nations, nella pièce teatrale “Foxfire” di Hume Cronin. Ottiene poi un piccolo ruolo nei panni di un marine dei Navy Seals in “Soldato Jane” di Ridley Scott con Demi Moore, dopodiché si trasferisce a Los Angeles dove inizia ufficialmente la sua carriera di attore professionista.

Oltre a recitare, Diatchenko si esibisce come chitarrista classico. Da solista ha pubblicato quattro CD. La sua composizione per chitarra, “Tango en Paraiso”, fa parte della colonna sonora del film “Remarkable Power”. L’editore musicale Mel Bay ha pubblicato il brano nel CD Master Anthology of New Classic Guitar Solos, Vol. 1, disponibile in tutto il mondo.

IL CAST TECNICO

BRAD PARKER (Regista) debutta alla regia con “*Chernobyl Diaries – La Mutazione*”.

Sarà il regista del prossimo film d’azione prodotto da J.J. Abrams e Matt Reeves.

Prima di debuttare alla regia di un lungometraggio, Parker è stato regista di seconda unità e supervisore agli effetti speciali di “*Blood Story*” di Matt Reeves e del progetto televisivo di Steven Spielberg “*Locke & Key*”, diretto da Mark Romanek.

Parker ha iniziato la carriera come animatore e direttore artistico a MTV, fondando poi il laboratorio di animazione digitale della stessa emittente. Da lì è passato alla Digital Domain, lavorando agli effetti speciali per alcuni lungometraggi e contribuendo a diversi film, tra cui “*Fight Club*” di David Fincher; “*xXx*”; “*The Time Machine – Dove vorresti andare?*” e “*I padroni della notte*”, per il quale ha ricevuto una nomination per i Migliori Effetti Speciali Supplementari ai Society Awards.

Alla Digital Domain, Parker si è anche occupato di spot pubblicitari come supervisore agli effetti speciali e regista. Alcuni di questi spot hanno avuto numerosi riconoscimenti, tra cui “*Unstoppable*”

per Adidas, “23 vs. 39” per Gatorade e “Toy Boas” per eBay. Durante il suo periodo alla Digital Domain, Parker ha spesso collaborato coi vari registi, tra cui Mark Romanek, Joe Pytko, Noam Murro e Brian Beletic.

Parker ha quindi lavorato con la Bob Industries per ampliare la sua carriera da regista. Mettendo in pratica le proprie conoscenze nel campo degli effetti speciali e del design come trampolino di lancio, ha diretto progetti di azione dal vivo, racconti visivi ed effetti speciali di tutti i tipi. Le sue ampie conoscenze nel campo dell’arte e della tecnologia gli permettono di apportare a tutti i suoi progetti uno stile, una personalità e un punto di vista creativo assolutamente unici.

Brad Parker ha diretto moltissimi progetti pubblicitari per ogni mezzo di comunicazione e tra i suoi attuali clienti troviamo Nike, Nintendo, Sony, Electronic Arts, Chrysler, Hyundai, Toyota, Honda, Molson Beer e Panasonic.

OREN PELI (Sceneggiatore/Produttore) è il creatore del franchising-horror di grande successo “*Paranormal Activity*”, che ha incassato oltre 576 milioni di dollari ai botteghini di tutto il mondo. Il primo episodio della serie, da lui stesso scritto, diretto e prodotto, è stato anche il suo primo film. Da allora ha scritto e prodotto “*Paranormal Activity 2*”, “*Paranormal Activity 3*” e “*Insidious*”, tutti grandi successi. Ha scritto e diretto “*Area 51*” e il film di prossima uscita nelle sale “*Paranormal Activity 4*”, ed è produttore di un altro horror di prossima uscita “*The Bay*”, per la regia di Barry Levinson, e di “*Lords of Salem*”, scritto e diretto da Rob Zombie.

Attivo anche per il piccolo schermo, Peli è co-creatore e co-produttore esecutivo del successo della rete televisiva ABC “*The River*”, insieme a Steven Spielberg.

Peli è nato in Israele ed è arrivato negli Stati Uniti all’età di 19 anni. Nel suo paese d’origine ha lasciato la scuola a 16 anni per scrivere un popolarissimo programma informatico di pittura, quindi ha intrapreso la carriera di software designer a tempo pieno, utilizzando le proprie competenze per creare programmi di animazione e software per videogame.

BRIAN WITTEN (Produttore) ha recentemente fondato insieme a Oren Peli la Oren Peli/Brian Witten Pictures per produrre “***Chernobyl Diaries – La Mutazione***”. I due si sono incontrati quando Peli è arrivato a Hollywood con il suo primo lungometraggio, il successo horror “*Paranormal Activity*”.

Witten è produttore esecutivo del "Venerdì 13" datato 2009, al primo posto dei film più visti negli Stati Uniti nel weekend dell'uscita in sala, e produttore degli horror di prossima uscita "The Barrens" e "Silent Night". Attualmente sta producendo un remake del successo giapponese "Death Note", per la regia di Shane Black, e sta sviluppando una serie di nuovi progetti.

In precedenza Witten ha lavorato per cinque anni alla Paramount Pictures come vice-presidente esecutivo, supervisionando film come "L'altra sporca ultima meta", "Mission: Impossible III", "Four Brothers", "Vanilla Sky", "Elizabethtown" e portando "Transformers" allo studio. Prima di lavorare alla Paramount è stato per cinque anni alla New Line Cinema, di cui è stato vice-presidente senior per le produzioni. Con loro ha curato la produzione di progetti come "Prima o poi me lo sposo", iniziando un sodalizio con Adam Sandler, "American History X", "Dark City" e "Final Destination".

Laureatosi alla New York University, Witten ha iniziato la carriera come assistente del produttore Joel Silver. Witten è stato anche autore di fumetti, formando un sodalizio con il fondatore della Image Comics Rob Liefeld, con cui ha poi fondato la Extreme Studios.

CAREY & SHANE VAN DYKE (Sceneggiatori) sono cresciuti in una famiglia del mondo dello spettacolo, essendo il loro nonno il leggendario attore Dick Van Dyke. Prima di dar via al loro sodalizio come sceneggiatori, i due fratelli hanno recitato in varie serie TV e film. Carey è apparso più volte nella serie TV di lunga durata "Detective in corsia" ed è anche autore di un episodio. Ha avuto ruoli in "Ragazze a Beverly Hills", "JAG - Avvocati in divisa", "ER - Medici in prima linea", nel film TV "Murder 101: New Age", "Meet My Mom", e "Mega Python vs. Gatoroid". Shane aveva un ruolo fisso in "Detective in corsia", ed è apparso nei film TV "Murder 101: If Wishes Were Horses", e "Shark Swarm - Squali all'attacco".

La loro carriera di sceneggiatori è decollata nel 2011 quando hanno venduto la sceneggiatura horror/thriller di "The Watching Hour".

Attualmente i Van Dyke stanno lavorando alla sceneggiatura di un progetto di fantascienza, "Dreamland", per Will Smith.

RICHARD SHARKEY (Produttore esecutivo) ha cominciato la carriera cinematografica a Londra negli studi di post produzione. Si è dato da fare per passare ai reparti artistici e poi all'assistenza alla regia e al location management, attività che ha svolto per 10 anni, collaborando tra il 1999 e il 2001 con Peter Jackson per la trilogia "Il Signore degli Anelli" in Nuova Zelanda.

Sharkey ha collaborato a tre film della serie "James Bond", a "Mission: Impossible", "Mission to Mars", "Ali", "Timeline - Ai confini del tempo", "Doom", "Entrapment", "Eragon" e a "I fantastici 4 e Silver Surfer". Ha lavorato con tutti i principali studios e con Dimension Films, Weinstein Co., Focus Features, Atlas Entertainment, Relativity Media ed Endgame Entertainment.

In Europa ha lavorato come line producer per la miniserie della HBO prodotta da Tom Hanks e premiata ai Golden Globe, "John Adams". Da lì è partito per l'Australia come direttore di produzione di "The Pacific", miniserie ambientata durante la seconda guerra mondiale, sempre per la HBO, insieme alla Playtone, con produttori esecutivi Tom Hanks e Steven Spielberg. Ha lavorato come direttore di produzione per "L'ultimo dei templari", con Nicolas Cage, girato in Ungheria, Austria e Croazia. Più recentemente, Sharkey ha lavorato come coproduttore per "The Raven" e attualmente sta collaborando con la Liddell Entertainment per un adattamento del classico della letteratura francese, "Teresa Raquin" di Emile Zola.

Sharkey ha lavorato in Canada, Australia, Nuova Zelanda, in varie parti dell'Africa, in Thailandia, Malesia, Medio Oriente e in moltissimi paesi europei, tra cui Ungheria, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Croazia, Principato di Monaco, Francia, Olanda, Spagna, Italia, Germania, Austria e Regno Unito.

ROB COWAN (Produttore esecutivo) è un veterano dell'industria cinematografica con oltre 25 anni di esperienza e oltre 30 produzioni alle spalle tra lungometraggi e televisione. Cowan ha cominciato la carriera in Canada nei primi anni Ottanta come assistente alla regia di film campioni d'incasso come "Tre scapoli e un bebè", con Tom Selleck e Ted Danson, "Sorveglianza... speciale", con Richard Dreyfuss ed Emilio Estevez, e "Cocktail", con Tom Cruise.

Nello stesso periodo Cowan ha collaborato al film di Costa-Gavras scritto da Joe Eszterhas "Betrayed - tradita", con Debra Winger e Tom Berenger. Il film ha dato a Cowan l'opportunità di conoscere il produttore premio Oscar, Irwin Winkler. Winkler ha voluto che Cowan si recasse a Los Angeles per collaborare non solo alla produzione di "Music Box - Prova d'accusa", con Jessica Lange, scritto dallo stesso Eszterhas e sempre per la regia di Costa-Gavras, ma anche per assisterlo alla sua prima regia per il film "Indizio di reato", con Robert De Niro e Annette Bening. Subito dopo la fine delle riprese nel 1990, Cowan è stato invitato a collaborare a tempo pieno con la Winker Films come direttore sviluppo.

Il film successivo della Winkler è stato *“La notte e la città”*, sempre con De Niro, questa volta al fianco di Jessica Lange, per la regia dello stesso Winkler e coprodotto da Cowan. Dopo questa felice accoppiata Cowan è stato promosso Presidente della Winkler Films.

Segue una lunga serie di film. Il primo, di grande successo, è *“The Net - Intrappolata nella rete”*, con Sandra Bullock, che Cowan e Winkler trasformano anche in serie TV, seguito da *“Il giurato”*, scritto dallo sceneggiatore premio Oscar Ted Tally (*“Il silenzio degli innocenti”*) e con Demi Moore e Alec Baldwin, seguito a ruota da *“A prima vista”*, con Val Kilmer e Mira Sorvino.

Dopo aver prodotto il film TV *“Marciano”*, con Jon Favreau e George C. Scott e selezionato per il gala di apertura del Festival della Televisione di Montecarlo, Cowan è tornato ai lungometraggi per il cinema con il film acclamato dalla critica *“L'ultimo sogno”*, con Kevin Kline, Kristin Scott Thomas e Hayden Christensen, che Cowan ha prodotto contemporaneamente a un altro lungometraggio, *“Via dall'incubo”*, per la regia di Michael Apted e con Jennifer Lopez.

Cowan è quindi approdato nel mondo del musical con il film biografico su Cole Porter *“De-Lovely - Così facile da amare”*, con lo stesso Kline e Ashley Judd. Cowan non ha solo prodotto il film, selezionato per la serata di chiusura del Festival di Cannes del 2004, ma è stato anche il produttore esecutivo del CD ispirato alla colonna sonora, album nominato ai Grammy Awards di quell'anno.

Per il mercato Home Video, Cowan ha prodotto due film in DVD che hanno incassato intorno ai 3 milioni di dollari ciascuno, *“Shackles - Benvenuti alla scuola dei duri”*, con D.L.Hughley, e il seguito di *“The Net - Intrappolata nella rete”*, *“The Net 2.0”*, da lui scritto e prodotto, primo film americano girato interamente a Istanbul. Cowan ha concluso la carriera alla Winkler con un film sulla guerra in Iraq, *“Home of the Brave”*, con Samuel L.Jackson, Jessica Biel, Christina Ricci e il rapper 50 Cent.

Come direttore della società da lui fondata, la POV Productions, il primo progetto di Cowan è la produzione di *“Sfida senza regole”*, con Robert De Niro (il loro terzo progetto insieme) e Al Pacino, per la regia di Jon Avnet. A Cowan viene quindi chiesto di produrre il remake del classico di George Romero *“La città verrà distrutta all'alba”*, con Timothy Olyphant e Radha Mitchell, per la regia di Breck Eisner. Il film è acclamato dalla critica e ottiene ottimi risultati al botteghino. Tra i film più recenti, come produttore esecutivo, si ricordano *“So Undercover”*, e l'ultima regia del creatore di *“Saw”* James Wan, un film ispirato a una storia vera raccontata dai demonologi Ed e Lorraine Warren.

Nella sua carriera Cowan può vantare un'ampia gamma di esperienze, dalla produzione di film a basso budget a quella di prodotti dei grandi studios. Ha realizzato progetti con scrittori di grande prestigio e talento come Joe Eszterhas, Nick Pileggi (*"Quei bravi ragazzi"*), Oliver Stone, Jay Cocks (*"L'età dell'innocenza"*) e Nicholas Kazan (*"Il mistero Von Bulow"*). Ha girato quasi ovunque negli Stati Uniti e in svariati altri paesi, tra cui Canada, Inghilterra, Lussemburgo, Giamaica, Marocco, Turchia, Serbia e Ungheria. Le sue produzioni hanno partecipato a Festival come Deauville, Toronto e Tribeca, un suo film ha aperto i Festival di Montecarlo e New York, un altro ha chiuso il Festival di Cannes.

ANDREW A. KOSOVE e **BRODERICK JOHNSON** (Produttori esecutivi) sono due produttori nominati agli Oscar e amministratori delegati della Alcon Entertainment, società che ha finanziato e/o prodotto un'ampia gamma di film. Lo scorso anno la Alcon ha fatto uscire nelle sale il film di successo per tutta la famiglia *"L'incredibile storia di Winter il delfino"*, con Harry Connick, Jr., Ashley Judd e Morgan Freeman, ispirato alla storia incredibile ma vera di Winter, un delfino che ha imparato di nuovo a nuotare dopo aver perso la coda.

La Alcon sta attualmente producendo o sviluppando numerosi progetti, tra cui *"Beautiful Creatures"*, girato a New Orleans e ispirato al romanzo *La sedicesima luna*. Tra i protagonisti i giovani attori Alden Ehrenreich e Alice Englert, l'attrice nominata agli Oscar Viola Davis, due attori premi Oscar - Jeremy Irons ed Emma Thompson - e infine Emmy Rossum e Thomas Mann. La produzione del prossimo film della Alcon, *"Prisoners"*, con Hugh Jackman, partirà nei primi mesi del 2013.

Kosove e Johnson hanno ottenuto una Nomination agli Oscar nel 2009 nella categoria Produttori del Miglior Film per *"The Blind Side"*, film che ha incassato oltre 300 milioni di dollari in tutto il mondo. Ispirato a una storia vera, il film è scritto e diretto da John Lee Hancock e ha come protagonista Sandra Bullock, vincitrice di diversi premi per la sua interpretazione, tra cui un Premio Oscar.

Tra gli altri progetti più recenti di Alcon, citiamo il post-apoclitico *"Codice: Genesis"*, per la regia dei fratelli Hughes, con Denzel Washington, Gary Oldman e Mila Kunis, e il film romantico campione d'incassi di Richard LaGravenese *"P.S. I Love You"*, con Hilary Swank, Gerard Butler, Kathy Bates, Lisa Kudrow e Harry Connick Jr.

Tra le altre produzioni di Alcon, ricordiamo i successi corali di Ken Kwapis “*4 amiche e un paio di jeans*” 1 e 2, il thriller di Richard Donner “*Solo 2 ore*”, con Bruce Willis; il film per tutta la famiglia “*Striscia, una zebra alla riscossa*”, fusione tra animazione e azione dal vivo; il thriller di Christopher Nolan “*Insomnia*”, con Al Pacino, Robin Williams, e Hilary Swank, e il film per tutta la famiglia acclamato dalla critica “*Il mio cane Skip*”, con Diane Lane e Kevin Bacon.

ALLISON SILVER (Produttore esecutivo) è Vice-Presidente Esecutivo delle Produzioni Internazionali della FilmNation Entertainment, società in cui è entrata nell'ottobre del 2009. Precedentemente è stata Vice-Presidente Senior per la Produzione e Post-Produzione alla Focus Features International, società in cui era entrata nel 2002 come dirigente addetta alle Produzioni. Alla Focus ha seguito le produzioni di film firmati da alcuni dei cineasti più interessanti e acclamati a livello mondiale, tra cui Pedro Almodóvar, Fernando Meirelles, Alejandro González Iñárritu, Jim Jarmusch e Michel Gondry. Prima di entrare nella Focus, la Silver ha lavorato alla Miramax e come produttore televisivo.

MILAN POPELKA (Produttore esecutivo) è direttore operativo della FilmNation Entertainment. Popelka è entrato nella FilmNation nel momento della sua creazione nel 2008 e gestisce tutte le operazioni quotidiane, la pianificazione strategica, le finanze della società e lavora in stretta collaborazione con i responsabili produzioni/sviluppo per promuovere la lista di film internazionali della società. Prima di entrare nella FilmNation, Popelka ha supervisionato i reparti creativi e finanziari della Samuels Media (“*Michael Clayton*”), ha lavorato per il gruppo finanziario indipendente Creative Artists Agency (CAA) e ha collaborato come analista nel settore spettacolo della società di consulenze McKinsey & Company. Popelka è laureato in Economia presso l'Università di Harvard.

ALISON COHEN (Produttore esecutivo) è Vice Presidente Esecutivo responsabile per i settori commerciali e legali della FilmNation Entertainment. La Cohen è entrata in FilmNation a luglio del 2009 e gestisce tutti gli aspetti commerciali delle produzioni. Prima di entrare in FilmNation, la Cohen è stata socia della Frankfurt Kurnit Klein & Selz e della Epstein, Levinsohn, Bodine, Hurwitz & Weinstein, due prestigiosi studi legali per l'industria dello spettacolo con base a New York. In 13 anni di carriera legale, la Cohen ha rappresentato gli interessi di diversi studios, di numerosi

produttori e società indipendenti, di fondi per il cinema e di finanziatori privati, con un curriculum di oltre 80 film. La Cohen ha conseguito la laurea presso la Columbia University of Law.

MORTEN SØBORG (Direttore della fotografia) lavora come direttore della fotografia da oltre 25 anni e ha contribuito a oltre 50 prodotti tra lungometraggi, documentari e corti. È amatissimo dal regista Nicolas Winding Refn e i due hanno lavorato insieme per *"Pusher"* e i due sequel del film *"I'm the Angel of Death"* e *"With Blood on My Hands"*, per *"Bleeder"*, e, più recentemente, per *"Valhalla Rising - Regno di sangue"*.

Søborg ha avuto un lungo sodalizio con la regista Susanne Bier. I due hanno recentemente lavorato insieme per *"All You Need Is Love"* e per la Bier Søborg ha curato la fotografia dei film *"Once in a Lifetime"*, *"Open Hearts"*, *"Non desiderare la donna d'altri"*, *"Dopo il matrimonio"* e *"In un mondo migliore"*, e ha lavorato come operatore per il suo *"Noi due sconosciuti"*. Ha collaborato due volte con il regista Nils Grabol, come operatore per *"Det Store Flip"* e come direttore della fotografia per *"The Gift"*, e due volte con Jonas Elmer, come primo assistente operatore per *"Let's Get Lost"* e come direttore della fotografia per *"Monas Verden"*. Tra i suoi film di prossima uscita citiamo *"The Twitchers"* e *"Operation Zucker"*, e tra gli altri suoi lavori da direttore della fotografia, citiamo *"In China They Eat Dogs"*, *"The Lady of Hamre"*, *"Minor Mishaps"*, *"Rule No. 1"*, *"Let's Play House"*, *"Niceland (Population 1.000.002)"*, *"Hvordan vi slipper af med de andre"*, *"w Delta z"*, *"What No One Knows"* e, tra i più recenti, *"Sønner av Norge"*. Søborg è stato nominato sette volte ai Premi Robert danesi e nel 2005 ha ricevuto il premio Bodil per il suo lavoro come direttore della fotografia.

ALEKSANDAR DENIC (Scenografo) ha cominciato la sua carriera quasi 25 anni fa e il suo lavoro per il grande schermo, come per il piccolo, è stato lodato in tutto il mondo. Tra le sue scenografie più recenti, citiamo quelle per *"Cat Run"*, del regista John Stockwell, e per il poliziesco di Ana Marija Rosi *"Some Other Stories"*. Tra le altre scenografie di Denic, citiamo quelle per il regista Dragan Marinkovic, *"Boomerang"* e *"Vizantijsko plavo"*, con cui Denic ha vinto un Premio Cavaliere d'Oro al Festival del Cinema Slavo in Russia, il premio Miglior Scenografia al Festival Estivo del Montenegro e il Prisma di Cristallo - l'equivalente iugoslavo degli Oscar - per la Miglior Scenografia; per *"Super 8 Stories"* e *"Underground"* di Emir Kusturica (per quest'ultimo ha collaborato come arredatore); per *"The Wounds"* di Srdjan Dragojevic, con cui Denic ha di nuovo

vinto il premio Miglior Scenografia al Festival Estivo del Montenegro; *"We Are Not Angels"*, con cui ha vinto il Premio Annuale dell'Associazione Artisti della Serbia per la Migliore Scenografia; per *"Zone of the Dead"*; *"Die rote Zora"*; *"Agi I Ema"*; *"Guca!"*; *"Pad u raj"*; *"Deathwatch"*; *"A Tempest in the Glass of Water"*; *"Once Upon a Time"* e *"Za sada bez dobrog naslova"*.

Per il film TV *"Rasputin"*, diretto da Uli Edel e con protagonista Alan Rickman, la squadra di scenografi di cui Denic faceva parte ha ricevuto una nomination agli Emmy Awards. Tra gli altri suoi lavori per la televisione, ricordiamo *"Heid"*, del regista Michael Rhodes.

STAN SALFAS (Montatore) ha iniziato la carriera di montatore di lungometraggi oltre 20 anni fa lavorando a film come *"Torbide ossessioni"* di Steven Soderbergh, *"Il sapore del sangue"* di David Dobkin, *"Blood Story"* e *"Tre amici, un matrimonio e un funerale"* di Matt Reeves. Più recentemente ha montato *"Boot Tracks"* di David Jacobson e *"Wilde Salomé"*, l'adattamento cinematografico della controversa pièce teatrale di Oscar Wilde, scritto, diretto e interpretato da Al Pacino. Tra gli altri film che ha montato, citiamo *"Spike of Bensonhurst"*, *"Star Time"*, *"Una ragazza sfrenata"*, *"Morning"* e il documentario *"Metropolitan Avenue"*.

Ha ricevuto due nomination agli Eddie Awards, per le puntate pilota delle serie firmate J.J. Abrams *"Alias"* e *"Felicity"* e, per quest'ultima serie, Salfas ha anche lavorato come supervisore al montaggio, co-produttore e regista. Tra le sue altre serie TV, citiamo *"One Tree Hill"*, *"A proposito di Brian"*, *"Windfall"* (anche prodotto), *"Numb3rs"*, *"Six Degrees"*, e *"Gideon's Crossing"*.

MARK FORKER (Supervisore agli effetti speciali) ha oltre 25 anni di esperienza nel campo degli effetti speciali e della post-produzione. Prima di entrare nella società di effetti speciali DIVE, Forker ha lavorato per 13 anni in uno dei principali studi di effetti speciali al mondo, la Digital Domain, coprendo per gli ultimi otto di quegli anni la carica di supervisore agli effetti speciali. Alla DIVE Forker continua a ricoprire il ruolo di supervisore agli effetti speciali per i progetti più importanti e, inoltre, presta il suo talento a cineasti indipendenti, curando recentemente la supervisione del thriller d'azione *"Safe"* con Jason Statham.

Con la DIVE ha lavorato come supervisore agli effetti speciali per *"Blood Story"* di Matt Reeves e ha curato in prima persona gli effetti speciali per *"L'ultimo dominatore dell'aria"*. Ha supervisionato l'adattamento cinematografico firmato John Hillcoat del romanzo epico post-apocalittico di Cormac

McCarthy *"The Road"* e *"Happy Tears"* di Mitchell Lichtenstein. Ha anche collaborato ai thriller di Doug Liman *"Fair Game - Caccia alla spia"* e *"Jumper - Senza confini"*

Prima di lasciare la Digital Domain, ha supervisionato la sequenza finale de *"La fabbrica di cioccolato"*, l'originale adattamento di Tim Burton del libro di Roald Dahl. Collaborando con il regista Ron Howard, Forker ha ricreato la New York della grande depressione e diverse sequenze di boxe per il film nominato agli Oscar *"Cinderella Man - Una ragione per lottare"*. Ha collaborato con Walter Salles per il thriller misterioso *"Dark Water"* e ha contribuito a creare l'Isola che non c'è per il *"Peter Pan"* di P.J. Hogan.

Tra gli altri suoi lavori come supervisore agli effetti speciali, citiamo *"Star Trek: La nemesi"*, la famosa sequenza del cavallo acquatico de *"Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello"* di Peter Jackson, film vincitore dell'Oscar per i Migliori Effetti Speciali, e la creazione di effetti ambientali foto-realistici per *"Stormrider"*, fino a oggi la più ambiziosa attrazione filmica grande formato della Walt Disney Theme Park Productions.

Forker ha supervisionato gli effetti digitali del film premio Oscar *"Titanic"* di James Cameron, curando la continua integrazione di centinaia di elementi in un'unica visione foto-realistica. Forker è supervisore del compositing digitale di *"T2 - 3D"*, l'esperienza stereofonica a tre schermi e in 65mm diretta da Cameron per la Universal Studios. Come principale compositor digitale del film premio Oscar di Ron Howard *"Apollo 13"*, Forker ha curato personalmente il compositing di gran parte delle sequenze di lancio, spesso erroneamente ritenute immagini di repertorio fornite dalla NASA. Ha anche supervisionato il compositing digitale dei contributi forniti dalla Digital Domain ai film *"Kundun"*, *"Armageddon - giudizio finale"* e *"Waterworld"*.

Prima di entrare nella Digital Domain nel 1994, Forker ha supervisionato gli effetti speciali per il film TV di Julie Taymor ispirato a un racconto di Edgar Allan Poe *"Fool's Fire"*. Ha anche prestato il suo talento come compositor/direttore effetti speciali per i REBO High Definition Studios di New York. Oltre ai suoi lavori visivi per cartoni animati, spot pubblicitari, videoclip e mediometraggi, Forker ha curato la regia di vari cortometraggi per il mercato della TV alta definizione giapponese.

MOMIRIKA BAILOVIC (Costumista) ha ricevuto riconoscimenti e onorificenze in tutto il mondo per il suo lavoro di costumista, in Serbia, Bosnia ed Erzegovina e in Germania. Tra le sue collaborazioni più recenti come costumista e supervisore ai costumi, citiamo quelle per i film *"Lock Out"*, *"Cat-Run"*, *"Human Zoo"*, *"Serbian Scars"*, *"Brothers Bloom"* e *"Fade to Black"*.

Prima degli studi in Costumi per le Arti Sceniche presso la Facoltà di Arti Applicate di Belgrado, la Bailovic aveva già un curriculum di tutto rispetto, avendo lavorato per il teatro, per il cortometraggio "Sami" e il lungometraggio "A Small World".

Dopo gli studi, la Bailovic ha continuato il suo lavoro di costumista per il cinema e per produzioni teatrali, ricevendo riconoscimenti a livello internazionale. Ha vinto il Premio per i Migliori Costumi al Joakimfest 2009 e al Festival Teatrale Iugoslavo del 2010.

DIEGO STOCCO (Compositore) è nato a Rovigo nel 1976. Scopre la musica all'età di sei anni quando i genitori, nella speranza di calmarlo, gli regalano la sua prima tastiera elettrica. Poteva essere un boomerang! Stocco è compositore, designer sonoro ed esecutore che crea composizioni eclettiche con strumenti costruiti su misura, elementi della natura e tecniche d'incisione sperimentali. Ha inciso da solista per film come "Sherlock Holmes" e in vari video-giochi, tra cui "Assassin's Creed: Brotherhood" e "Assassin's Creed Revelations". È designer sonoro di molti progetti famosi, come i lungometraggi "Immortals", "Takers", "Trappola in fondo al mare", "Crank" e le produzioni televisive "I Tudors" e "Moonlight". Sua la colonna sonora del videogame "The Conduit". Inoltre, la musica di Stocco è stata utilizzata per molti trailer cinematografici e di videogame, tra cui "TRON: Legacy", "Terminator Salvation", "2012", "Transformers", "Spider-Man: Shattered Universe", "Call of Duty: World at War", "Soulcalibur IV", e per numerosi prodotti e promo televisivi.

Stocco è tra i principali designer sonori creativi per la pluripremiata Spectrasonics virtual instruments Atmosphere™, Stylus™ RMX e per la nuova Power Synth Omnisphere®. Le sue sonorità realizzate con questi strumenti sono apparse su decine di lungometraggi, videogame, prodotti TV, LP e spettacoli dal vivo. Inoltre, Stocco produce una serie di video virali, in cui inoltre si esibisce, sui modi più insoliti e particolari di creare ed eseguire musica. Le sue opere "Music from a Tree", "Music from Sand", e "Music from a Dry Cleaner" sono apparse in programmi televisivi e radiofonici di tutto il mondo, tra cui "Today" della NBC, "Daily Planet" del Discovery Channel, CBS News, "Living on Earth" della NPR, "All Things Considered", "Ohayou Nippon" della giapponese NHK, "Oeil de Links" del francese Canal+, "Global Mag" su Arte TV Germania, e su diversi prodotti delle italiane Rai 2, Rai 3 e Rai 4. Le sue opere sono anche apparse online su alcuni dei siti e dei blog più seguiti, tra cui Wired.com, "The Creators Project" della Intel, Boing Boing, e moltissimi altri.

Stocco ha collaborato con il leggendario produttore e autore di canzoni Patrick Leonard, che ha lavorato con Madonna, Elton John, Roger Waters e Leonard Cohen. La DTS Inc. ha voluto che creassero insieme il primo progetto musicale mixato Neo:X, il loro nuovo sistema surround 11.1. Stocco ha poi prodotto la firma sonora dell'11.1 DTS.

Inoltre, trova il tempo di trasmettere le sue esperienze e conoscenze, avendo tenuto lezioni al prestigioso Berklee College of Music di Boston e al Fashion Institute of Design & Merchandising di Los Angeles, dove ha condiviso il suo singolare approccio e le sue esclusive tecniche con gli studenti. Attualmente Stocco è coinvolto in numerosi progetti, creando nuove sonorità e performance video e musicali.